

Procedura

Registro di Sistema Bando :PI032956-25

Ente Appaltante :ASL Viterbo

Oggetto :PROCEDURA APERTA TELEMATICA IN AMBITO COMUNITARIO, AI SENSI DEGLI ARTT. 25-71 DEL D.LGS. n. 36/2023 ss.mm. e ii., A LOTTO UNICO INDIVISIBILE, VOLTA ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEI GAS MEDICINALI E TECNICI, COMPRESO IL SERVIZIO DI GESTIONE, DISTRIBUZIONE E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI DI STOCCAGGIO ED EROGAZIONE E DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE, PRESSO I PRESIDI OSPEDALIERI E I SERVIZI TERRITORIALI DELLE AZIENDE SANITARIE FACENTI PARTE DELL'AREA DI AGGREGAZIONE LAZIO "1" (ASL VT Capofila, ASL ROMA 4, ASL ROMA 5) PER UNA DURATA DI 5 ANNI CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER 2 ANNI

CIG:B5AD368C80

Richiedente

Azienda [REDACTED]

Utente : [REDACTED]

Richiesta chiarimento

Registro di Sistema:PI054690-25del17/03/2025 09:49:18

Chiarimento

28) CAPITOLATO TECNICO – ART. 5.2 GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DI UN ADEGUATO STOCK DI CONFEZIONI OSPEDALIERE PARTICOLARI DI OSSIGENO AIC, DOTATE DI IDONEI SISTEMI DOSATORI INTEGRATI.

Nell'art. in parola viene indicato quanto segue:

“Il complesso di apparecchiature dovrà prevedere almeno:

? confezioni ospedaliere mobili facilmente alloggiabili nelle barelle, equipaggiate con sistemi dosatori integrati

? confezioni ospedaliere mobili per ossigeno li quido, dotate di dispositivi portatili per la deambulazione dei pazienti in ossigenoterapia

? dispositivi di collegamento al paziente per la somministrazione”

Si chiede conferma che la dicitura “dispositivi di collegamento al paziente per la somministrazione, non si intenda il materiale di consumi quale mascherine, cannule nasali ecc... le quali non sono oggetto del presente appalto, tra l'altro potrebbero essere già oggetto di procedure separate, e che potrebbero andare a determinare oneri piuttosto rilevanti per gli operatori economici anche in considerazione dell'indeterminazione relativamente al numero di “dispositivi” che potranno essere richiesti all'Aggiudicatario.

29) CAPITOLATO TECNICO – ART. 5.4 SERVIZIO DI MESSA A DISPOSIZIONE CON COMODATO D'USO DELLE CONFEZIONI E DEI CONTENITORI FISSI E MOBILI

Con riferimento alle confezioni mobili che l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione per garantire le forniture a seguito di aggiudicazione, all'art. 5.4 è specificato che alla scadenza del contratto le AASSLL dell'Area di Aggregazione provvederanno alla totale restituzione dei beni. Si chiede di indicare come saranno riconosciuti eventuali gli oneri derivanti dalla non completa restituzione dei beni a seguito della scadenza del contratto.

30) CAPITOLATO TECNICO – ART. 5.5 DISTRIBUZIONE E CONSEGNA AI REPARTI DI TUTTI I PRESIDI SANITARI DELLE CONFEZIONI E DEI CONTENITORI MOBILI

Con riferimento al servizio di distribuzione e consegna ai reparti delle bombole e dei contenitori mobili, all'art. in parola si chiede che questo venga garantito per 6 giorni alla settimana dal lunedì al sabato. Si chiede di specificare l'orario giornaliero che dovrà essere garantito di presenza dei tecnici al fine di consentire a tutti gli OO.EE. di avere le medesime informazioni in fase di preparazione del progetto tecnico e della relativa quotazione economica.

31) CAPITOLATO TECNICO – ART. 5.6 TRACCIABILITÀ DELLA MOVIMENTAZIONE DEI GAS MEDICINALI AIC E DEGLI ALTRI GAS ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA SANITARIA.

Relativamente al sistema di tracciabilità, viene specificato che il sistema dovrà essere in grado di:

- Tracciare la vita evolutiva del farmaco/gas all'interno della Struttura Sanitaria
- Ottimizzare le risorse
- Ridurre i rischi di errore in corsia ed aumentare la sicurezza nei reparti
- Ottimizzare i consumi e le scorte (riduzione dei costi per consumo, gestione, approvvigionamento ed immobilizzo dei farmaci)
- Automatizzare le procedure di acquisto e riordino.

Con riferimento all'ultimo criterio dell'elenco puntato, ovvero la richiesta di implementare un sistema in grado di automatizzare le procedure di acquisto e riordino, come noto, per gli Enti pubblici l'invio di tutti gli ordini di acquisto deve essere trasmesso tramite NSO. Ciò implica l'impossibilità per un software di tracciabilità come quello da Voi richiesto di automatizzare gli ordini, in quanto si andrebbe in contrasto con il Nodo di Smistamento degli Ordini (NSO) utilizzato dalle Amministrazioni pubbliche per l'emissione degli stessi. In considerazione di ciò si chiede di stralciare tale indicazione.

32) CAPITOLATO TECNICO – ART. 6 SERVIZI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI GAS

Con riferimento al servizio di analisi qualitativa dei gas, si chiede conferma che i prelievi e le successive analisi dovranno essere eseguiti da Laboratori terzi Accreditati Accredia e che le stesse debbano essere svolte in modalità Production al fine di consentire alle ASL di riferimento risultati con maggior grado di precisione.

33) CAPITOLATO TECNICO – ART. 7.2 PROCEDURE E GESTIONE DEL PIANO DI EMERGENZA.

Viene chiesto alla Ditta Candidata di predisporre un piano di gestione delle emergenze all'interno del quale siano dettagliati:

- ruoli e responsabilità tra il personale della Ditta Aggiudicataria e quello delle Aziende Sanitarie
- formazione specifica da implementare sugli operatori dell'Azienda Sanitaria coinvolti nella gestione delle emergenze
- procedure operative d'intervento
- mezzi ed apparecchiature da impegnare
- modalità di espletamento di un'esercitazione riguardante le azioni da mettere in atto nell'ambito di situazioni di emergenza.

Con riferimento al primo punto, ossia ai ruoli e responsabilità delle Aziende Sanitarie, si evidenzia che la Ditta Candidata, così come l'Aggiudicataria, non può in alcun modo definire ruoli e responsabilità di figure interne alle ASL di Viterbo, Roma 4 e Roma 5, dovendo le stesse essere già dotate di procedure di gestione delle emergenze nelle quali siano indicate, oltre le attività specifiche da mettere in atto in caso si verificassero delle situazioni di emergenza, anche le figure coinvolte per il loro coordinamento e attivazione.

In considerazione di quanto esposto, appare evidente che le Ditte Candidate in questa fase possono solamente produrre dei Piani di Emergenza nei quali siano descritte le procedure che le stesse metteranno in atto al fine di garantire una pronta risposta finalizzata a garantire una corretta gestione delle condizioni di emergenza con indicazione delle figure coinvolte della propria organizzazione.

In considerazione di quanto sopra esposto, si chiede di conferma che quanto richiesto all'art. in parola corrisponda con quanto indicato nel presente quesito.

34) CAPITOLATO TECNICO – ART. 8 ALTRI SERVIZI COMPRESI NELL'APPALTO

Con riferimento al servizio di manutenzione e fornitura degli articoli accessori, nel Capitolato Speciale d'Appalto è riportato quanto segue:

“...La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'approvvigionamento, all'installazione ed alla manutenzione preventiva e/o ordinaria di tutti gli accessori necessari alla misurazione ed erogazione dei gas medicinali e del vuoto (riduttori per bombola, flussimetri, umidificatori, regolati del vuoto etc.) e loro attacchi alla rete di distribuzione.

(...) La manutenzione è da intendersi pertanto comprensiva della fornitura di tutte le parti di ricambio, degli oneri della manodopera degli operatori e di ogni costo inerente, pertanto nessun onere aggiuntivo dovrà derivare al Committente in conseguenza di dette operazioni, né diretto, né relativo alle eventuali differenti modalità di trasporto, consegna e distribuzione dei prodotti. Sono compresi nell'appalto la sostituzione e/o la fornitura degli articoli che a qualsiasi titolo si rendesse necessaria. Tali servizi dovranno essere concordati e svolti in accordo con le Stazioni Appaltanti.

(...) La ditta Aggiudicataria dovrà disporre di un servizio di fornitura ed installazione apparecchiature, per terminali impianto gas medicinali reperibile 24 ore su 24 per 365 gg. l'anno; la consegna dovrà essere effettuata entro massimo 2 ore dalla richiesta da parte dell'Ente o da altre strutture autorizzate”.

Si fa presente che visto il numero di Presidi Ospedalieri, la tipologia di accessori e la presenza di innesti, quali quelli DIN, non a norma non consente di garantire sempre la fornitura degli accessori entro le 2 ore richieste. Ciò perché l'Aggiudicatario dovrebbe avere disponibile in loco, ossia in ogni deposito di presidio, una scorta di tutti gli accessori che potrebbero essere richiesti, compresi eventuali dispositivi speciali e per uso specifico, senza avere la garanzia che questi possano essere effettivamente richiesti nel corso dell'appalto.

In relazione a quanto sopra esposto, si chiede di modificare quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto portando la consegna, a meno di condizioni di emergenza, a 2 giorni per gli accessori di maggior utilizzo quali i flussimetri ed i regolatori del vuoto.

35) CAPITOLATO TECNICO – ART. 9.4 MANUTENZIONE A MISURA (CORRETTIVA E STRAORDINARIA).

Con riferimento alle manutenzioni straordinaria e correttive, è prevista una franchigia complessiva annua pari al 5% dei canoni annui complessivi escluse le forniture di gas. Nel modulo offerta economica si chiede di quotare le due voci:

- SERVIZI DI GESTIONE E DISTRIBUZIONE (di cui agli artt. 3-4-5-6 del Capitolato Tecnico);
- SERVIZI DI MANUTENZIONE (di cui all'art. 7 del Capitolato Tecnico).

Essendo il suddetto art. relativo alle attività di manutenzione, si ritiene che la franchigia del 5%, se applicabile, debba essere relativa al solo canone “SERVIZI DI MANUTENZIONE (oneri di cui all'art. 7 del Capitolato Tecnico)”.

Risulta, infatti, non coerente il calcolo della franchigia sul valore dei canoni per servizi che nulla hanno a che vedere con la manutenzione e che determinano, quindi, un'importante e incongruo aumento di tale importo.

Si chiede inoltre come dovrà essere applicata la franchigia a fronte delle attività straordinarie che saranno effettuate nel corso dell'appalto.

36) CAPITOLATO TECNICO – ART. 10 AGGIORNAMENTO INFORMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DELLE CENTRALI DI STOCCAGGIO ED EROGAZIONE E DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI CON ANALISI TECNICO

Con riferimento al tempo massimo per la consegna dei rilievi degli impianti, stimato in 6 mesi, si chiede che tale termine decorra dal momento della consegna degli architettonici dei vari Presidi Ospedalieri anziché dall'avvio dell'appalto. Ciò in considerazione del fatto che le planimetrie propedeutiche all'esecuzione dei rilievi potrebbero essere consegnate in prossimità della scadenza temporale indicata in Capitolato con la conseguente impossibilità da parte dell'Aggiudicatario di rispettare i 6 mesi previsti.

37) CAPITOLATO TECNICO – ART. 11 SERVIZIO DI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA MANUTENZIONE DELLE CENTRALI DI STOCCAGGIO ED EROGAZIONE E DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI

Relativamente al sistema di gestione informatizzata viene riportato quanto segue:

“Per controllo telematico degli impianti si intende:

.....

• la realizzazione di un sistema di monitoraggio e precisa individuazione di ogni parte dell’impianto, completa di sistema di gestione allarmi e richieste di riempimento”.

Si chiede conferma che con tale dicitura si intendano le centrali così come previsto all’art. 9.5 del Capitolato Tecnico, ciò anche in considerazione della dicitura “richieste di riempimento” che rimanda ai serbatoi criogenici per lo stoccaggio di ossigeno e azoto.

38) CAPITOLATO TECNICO – ART. 11.1 SERVIZIO DI CONSULENZA, PROCEDURE E GESTIONE TECNICA DELLE CENTRALI E DEGLI IMPIANTI GAS MEDICINALI.

Si chiede in quale punto della documentazione tecnica relazione dettagliata di come intendere svolgere il servizio per l’implementazione di un sistema di gestione della distribuzione dei gas medicinali.

39) CAPITOLATO TECNICO – ART. 13 MODIFICHE CONTRATTUALI IN CORSO DI ESECUZIONE

Si chiede conferma che quanto previsto per la variazione del canone in caso di attivazione di nuovi presidi con presenza di centrali ed impianti di distribuzione gas, possa essere applicato anche in caso di attivazione di nuovi padiglioni e o porzioni di impianti per Presidi già operativi e che vadano a determinare un notevole incremento delle apparecchiature oggetto di manutenzione in relazione ad esempio al numero di unità terminali.

40) All. D - AL CAPITOLATO - FAC SIMILE DELL'OFFERTA

Con riferimento alle voci “SERVIZI DI GESTIONE E DISTRIBUZIONE” e “SERVIZI DI MANUTENZIONE” si evidenzia che i richiami agli articoli del Capitolato Tecnico risultano essere errati e non coerenti con i servizi che dovranno essere quotati. Si chiede di modificare l’allegato in parola e di renderlo disponibile in formato editabile in modo da consentire l’agevole compilazione dello stesso.

41) All. B - AL CAPITOLATO - CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI

Si evidenzia che nell’allegato in parola per alcuni presidi non riporta l’esatta consistenza degli impianti. A titolo di esempio per il P.O. di Belcolle non sono presenti tutti gli assets presenti nelle nuove centrali ovest e che nello specifico riguardano 2 serbatoi criogenici (uno per lo stoccaggio dell’ossigeno e uno per lo stoccaggio dell’azoto), un miscelatore per la produzione dell’aria da miscelazione, oltre a tutti i pacchi bombola ossigeno ed aria che compongono le centrali di riserva. Non prevedendo la procedura in esame i sopralluoghi obbligatori, si chiede di apportare le opportune correzioni all’allegato in parola e di renderlo di nuovo disponibile.

Risposta a Richiesta Chiarimento

Registro di Sistema:PI061218-25del24/03/2025 15:54:46

Risposta Quesito

28) Si conferma.

29) Si conferma che le Asl appartenenti all’Area di Aggregazione provvederanno alla totale restituzione dei beni alla scadenza del contratto.

30) Seguirà risposta a quesito.

31) Si conferma che il sistema di tracciabilità dovrà essere in grado di automatizzare le procedure di acquisto e riordino fermo restando l’invio di tutti gli ordini di acquisto a mezzo canale NSO come da norma vigente.

32) Seguirà risposta a quesito.

33) Si comunica che la dicitura al primo punto "ruoli e responsabilità delle Aziende Sanitarie" costituisce refuso.

34) Seguirà risposta a quesito.

35) Si conferma, come da Capitolato tecnico, che la franchigia sia da applicarsi al solo canone di servizi di manutenzione. Si rimanda al Capitolato Tecnico per la modalità di applicazione della franchigia.

36) Si concorda.

37) Seguirà risposta a quesito.

38) Non è individuabile un punto specifico.

39) Si conferma.

40) Non si rende disponibile in formato editabile - Vedasi ulteriore risposta ad altro chiarimento n. 42.

41) Seguirà risposta a quesito.